

FACOLTÀ	MEDICINA E CHIRURGIA
ANNO ACCADEMICO	2014/2015
CORSO DI LAUREA (o LAUREA MAGISTRALE)	ORTOTTICA ED ASSISTENZA OFTALMOLOGICA
INSEGNAMENTO/CORSO INTEGRATO	FISIOPATOLOGIA DELLA VISIONE BINOCULARE E SEMEIOLOGICA
TIPO DI ATTIVITÀ	Caratterizzante
AMBITO DISCIPLINARE	Scienze ortottiche e dell'assistenza oftalmologica
CODICE INSEGNAMENTO	16913
ARTICOLAZIONE IN MODULI	SI
NUMERO MODULI	2
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	MED/30
DOCENTE RESPONSABILE (modulo 1)	Sergio Damiani Professore Associato Università di Palermo,
DOCENTE RESPONSABILE (modulo 2)	Giuseppe Giuffrè Professore Associato Università di Palermo
CFU	7
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	15 per ogni CFU
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	
PROPEDEUTICITÀ	SI
ANNO DI CORSO	1°, II semestre
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	Aula Oculistica
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali Esercitazioni in ambulatorio
MODALITÀ DI FREQUENZA	Obbligatoria
METODI DI VALUTAZIONE	Prova Orale
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONI	secondo semestre
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	Secondo calendario
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	Prof. S. Damiani: Martedì ore 10,00 / 11,00, Prof. G. Giuffrè: per appuntamento giuseppe.giuffre@unipa.it

Conoscenza e capacità di comprensione

- apprendere gli elementi fondamentali dell' anatomia -fisiologia dell'apparato visivo, della motilità oculare e della visione binoculare, nonché i principi di ottica fisiopatologica
- apprendere i principi di fisiologia della funzione visiva, della motilità oculare e della visione mono e binoculare; apprendere inoltre le nozioni generali ed applicative relative ai problemi legati ai vizi di refrazione ed alla loro correzione; apprendere inoltre i fondamenti

di contattologia;

- apprendere le tecniche di semeiologia strumentale oftalmologica, ortottica, la metodologia di rieducazione funzionale ed il trattamento riabilitativo ortottico, le specifiche correlazioni cliniche;
- acquisire le conoscenze necessarie alla comprensione del significato delle varie tecniche semeiologiche oculistiche. Conoscenza delle strumentazioni.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di riconoscere e trattare in autonomia i disturbi della visione binoculare e delle ametropie. Capacità di applicare le conoscenze teoriche all'uso quotidiano dei vari strumenti. Comprensione dei meccanismi di base dei vari strumenti descritti.

Autonomia di giudizio

Essere in grado di valutare le implicazioni e i risultati nella diagnosi e nel trattamento della patologia.

Valutazione sull'opportunità di utilizzare uno specifico strumento in determinate circostanze cliniche.

Abilità comunicative

Capacità di esporre le tecniche diagnostiche e terapeutiche anche ad un pubblico non esperto.

Capacità di esporre le metodiche di indagine, commentandone i pro e i contro.

Capacità d'apprendimento

Capacità di aggiornamento con la consultazione delle pubblicazioni scientifiche proprie del settore

MODULO 1: FISIOPATOLOGIA DELLA VISIONE BINOCULARE E AMETROPIE

OBIETTIVI FORMATIVI: Acquisizione di un'ampia familiarità con tutte le metodiche di diagnostica impiegate nella definizione di un quadro clinico relativo ad anomalie della visione binoculare ed alle ametropie.

ORE FRONTALI: 30	ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI: PROGRAMMA <u>Fisiologia dei movimenti oculari:</u> Azioni dei muscoli oculari, agonisti e antagonisti. Duzioni, versioni, vergenze Leggi che regolano la motilità oculare Convergenze, rapporto CA/A, divergenze, ciclovergenze- Fissazione <u>Fisiologia della visione binoculare:</u> Corrispondenza retinica, occhio ciclope, oroptero, area di Panum Sviluppo della visione binoculare Localizzazione spaziale: egocentrica, oculocentrica <u>Fisiopatologia della visione binoculare:</u> Rivalità retinica, confusione, diplopia, soppressione, corrispondenza retinica
-----------------------------	---

	<p>anomala,</p> <p><u>Ambliopia</u></p> <p><u>Vizi di refrazione</u></p>
ESERCITAZIONI	
	Attività negli ambulatori
TESTI CONSIGLIATI	<p>R. Frosini: Diagnosi e terapia dello strabismo e delle anomalie oculomotorie. SEE- Firenze</p> <p>E. Leonardi: Le alterazioni oculomotorie – Società Editrice Universo - Roma</p> <p>Bredemeyer – Bullock, Ortottica: teoria e pratica. Ed. Piccin</p> <p>Appunti delle lezioni del docente.</p>

MODULO 2 : SEMEIOTICA STRUMENTALE

OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO

Obiettivi del corso sono quelli di fornire i principi sui quali si basano i diversi strumenti di indagine strumentale in uso in oftalmologia. La descrizione dei vari strumenti e le loro applicazioni. Il confronto fra vari strumenti per singole applicazioni e la scelta di quello più adeguato. L'attendibilità dei risultati con le varie metodiche e i limiti delle metodiche. Il raggiungimento di una conoscenza approfondita della diagnostica strumentale in oftalmologia.

ORE FRONTALI	ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI – OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA
Tot. 30	
3	Concetti generali di semeiotica strumentale in oftalmologia
2	Lampada a fessura
2	Esame biomicroscopico generale
3	Semeiotica strumentale degli annessi oculari e del segmento anteriore
1	Gonioscopia
1	Semeiotica strumentale del cristallino
2	Tonometria
2	Oftalmoscopia diretta e indiretta
2	Fluorangiografia
2	Tomografia a coerenza ottica (OCT)
2	Ecografia oculare e orbitaria
1	Biometria
2	Topografia corneale e pachimetria
1	Conta delle cellule endoteliali
2	Elettrofisiologia oculare
2	Campo visivo

TESTI CONSIGLIATI	Fingeret M, Casser L, Woodcome HT: Atlante di tecniche fondamentali di diagnosi e terapia oculare. Medical Books, Palermo, 2010.